lettere all'Unità

I contadini non hanno lottato invano

Caro compagno Alicata,

sono dispiaciuto di doverti chiamare in causa (ma non ne posso fare a meno) sia come direttore del nostro beneamato e battagliero giornale, sia come deputato di questo collegio, per domandarti se la riforma agraria stralcio (o straccio che dir si voglia) è stata fatta con i denari dello Stato, e in conseguenza di tutti i cittadini, che avrebbero dunque tutti gli stessi diritti nei confronti di tale riforma, oppure se è stata effettuata con il denaro del partito democristiano o, quanto meno, con il denaro degli impiegati dell'Ente Maremma. Questi, infatti, non contenti nè paghi della comoda sistemazione (che in un primo tempo sembrava provvisoria ma che ora minaccia di divenire definitiva) la fanno da padroni assoluti.

La sistemazione che hanno, l'hanno avuta proprio in virtù della « riforma » per la quale i nostri migliori compagni hanno versato il loro sangue generoso nelle piazze delle città della Sicilia, della Calabria, delle Puglie e dell'Abruzzo. E ora la situazione qual è? Mentre le quote di riscatto le pagano gli assegnatari e i quotisti (carichi di debiti e continuamente alle prese con l'Ufficiale giudiziario) aspettando con ansia lancinante dodici mesi dell'anno per un ipotetico raccolto, gli impiegati dell'Ente Maremma aspettano tranquillamente il 27 del mese per riscuotere le laute prebende piovutegli dal cielo grazie ai socialcomunisti che, forzando l'attuazione della « riforma » — come abbiamo innanzi detto — sono andati al cimitero, all'ospedale, in galera.

Questi impiegati, dunque, anziché esserci grati, ci odiano a morte. C'è di più: fanno i padroni assoluti (e non da impiegati) con la roba che non è loro, in combutta con i piccoli ras politici locali. Distribuiscono terre se ce ne sono ancora, nonché favori, con la roba dello Stato.

Ora domando a te se, in collaborazione con i compagni, nonché colleghi di questo Collegio, e cioè Tgnoni e gli altri, non possiate fare una interpellanza o una interrogazione (come meglio credete) al Ministro dell'Agricoltura, o a chi per esso, per avere spiegazioni in merito a quanto ho detto.

Qualora non lo riteneste opportuno, allora fate il piacere di dire al compagno Colombi, che il 19 febbraio u.s. è andato ad Aquila (mia cara città natale) a perorare e sollecitare il completamento della riforma agraria con una conferenza, che avesse la compiacenza di smetterla poiché, così facendo, porta acqua al molino della DC. Vuole forse il compagno Colombi fare effettuare altri scorpori di terreni per fare un posticino ben remunerato ad altre migliaia di figli di papà?

Basta con le fregature. Si stava meglio quando si stava peggio. I vecchi padroni feudatari io li ho sempre trovati più ragionevoli e più umani, vuoi per timore dei nostri sindacati, vuoi per carattere; non si sono permessi certi soprusi come questo ad esempio: « Se tu non voti la scheda così concepita non solo non avrai la terra, ma sarai estromesso da quella che tieni ».

Esempio, ma anche minaccia già attuata nei confronti di qualcuno. E a qualcun altro, che domandava a questi neo « padroni » un po' di terra in fitto, gli si rispondeva con arroganza tracotante e sfacciata: « Fattela dare a chi hai dato il voto ».

Questi fatti come si conciliano — ad esempio — con il discorso fatto il giorno 27 febbraio dal Capo del governo on. Moro, a Reggio Calabria? I neo « padroni », all'occorrenza, sfoderano l'arma consueta della difesa e cioè: « Non è vero — dicono — non è vero, tutte calunnie comuniste ».

Basta con le fregature, ne abbiamo prese abbastanza salvando l'Italia, poiché i comunisti furono i primi ad innalzare la bandiera della Resistenza, e De Gasperi se ne servì alla Conferenza della pace. I frutti dei nostri sacrifici poi se li sono presi loro spadroneggiando. E a noi della Resistenza, fame e galera quando lo ritengono opportuno.

Ora l'on. compagno Colombi vuole fare il bis? Assolutamente no!

ANGELO ANTONELLI
Pescia Fiorentina (Grosseto)

Il compagno Antonelli ha ragione quando accusa la Democrazia cristiana di considerare gli Enti di riforma come una cosa sua e di utilizzarli come strumenti di pressione e di discriminazione politica, ma commette un grave errore di valutazione politica quando partendo dalla critica della politica degli Enti arriva alla conclusione che i contadini hanno lottato invano e che la riforma stralcio non è servita ad altro che a creare carrozzoni dove la Democrazia cristiana ha sistemato i suoi raccomandati.

No, la riforma stralcio con tutti i suoi limiti, è stata qualche cosa di diverso: ha dato un colpo alla grande proprietà fondiaria e ha dato la terra a circa 100 mila famiglie contadine. La terra è poca, l'Ente non ha sempre dato l'assistenza necessaria per le trasformazioni colturali, ha commesso degli errori le cui conseguenze si sono poi riversate sugli assegnatari aggravando la loro posizione debitoria, ha impedito agli assegnatari di gestire democraticamente le cooperative traendo tutti i vantaggi che possono derivarne per le trasformazioni colturali, l'utilizzazione delle macchine l'aumento della produzione, la diminuzione dei costi, la difesa del prezzo dei prodotti del proprio lavoro; gli Enti sono responsabili se una percentuale più o meno alta di assegnatari non ce l'ha fatta ed è stata costretta ad abbandonare la terra; sono responsabili di atti ingiustificati di discriminazione e di rappresaglia. Con tutto ciò la riforma stralcio rimane una conquista contadina e anche se è vero che gli assegnatari hanno tutti i guai derivanti dalla crisi agraria e dalla subordinazione dell'agricoltura ai monopoli, è anche vero che una cosa è avere una cambiale in scadenza e altra cosa è essere disoccupato e indebitato con il bottegaio il quale a un dato momento rifiuta di fare ulteriormente credito

Compagno Antonelli, bisogna liberarsi dell'antico primitivismo e affrontare i problemi concreti che si pongono ai contadini assegnatari, che sono i problemi che si pongono ai contadini produttori, e bisogna tenere conto che l'interlocutore non è il padrone ma l'Ente riforma al quale si possono e si debbono fare molte critiche giustificate, ma col quale bisogna riuscire a stabilire rapporti normali per un'azione positiva. Non ci si può limitare alla protesta, occorre trattare e discutere sulle cause che hanno portato all'indebitamento (indirizzi colturali sbagliati, calamità naturali, ecc.) e chiedere una riduzione. Definito l'ammontare del debito si deve chiedere che il suo ammortamento sia collegato ad impegni precisi da parte dell'Ente e degli assegnatari che insieme devono adottare tutte quelle misure che sono necessarie per ottenere un reddito maggiore (piani di trasformazione colturale). Su questa parte del reddito stabilire la percentuale che dovrà andare ad estinguere il debito.

Gli statuti delle cooperative sono antidemocratici e occorre una pressione da parte degli assegnatari per riformarli, ma non si deve aspettare la riforma, occorre proporre un programma e poi battersi per realizzarlo; tale programma deve comprendere i problemi della produzione, della conservazione, la trasformazione e vendita dei prodotti, ecc.

I contadini conquistando la terra, hanno ottenuto un primo e sostanziale risultato, ma la lotta non è finita, bisogna lottare ancora, contro la politica di espansione monopolistica e anche contro le degenerazioni burocratiche e strumentali dell'Ente, che ora dovrà divenire Ente di sviluppo. Ma è profondamente errato porsi in posizione antagonista nei confronti dei tecnici e dei funzionari considerandoli indiscriminatamente dei figli di papà e degli strumenti della Democrazia cristiana. Se fossero figli di papà non avrebbero bisogno di lavorare per avere uno stipendio, e non è detto che tutti gli avversari politici debbono essere antidemocratici, prepotenti e disonesti. I tecnici e i funzionari degli Enti sono dei lavoratori che hanno interesse alla buona riuscita della riforma e a collaborare con gli assegnatari; i comunisti, che meglio di ogni altro comprendono la necessità della collaborazione, devono adoperarsi per eliminare i malintesi e non devono prestarsi a rinfocolare antagonismi di categoria. La denuncia e la lotta contro le deformazioni burocratiche non deve impedire la ricerca di una base di collaborazione nell'interesse degli assegnatari e dei tecnici, nell'interesse del Paese.

Quanto alla lotta per la riforma fondiaria generale e la terra a chi la lavora, non è una fantasia di questo o quel compagno in vena di fare discorsi domenicali, ma è uno dei capisaldi della politica del Partito, fa parte della strategia dell'avanzata democratica al socialismo.

Qualcosa di nuovo

Caro Alicata,

non so se il manifesto che i compagni socialisti hanno affisso qui a Prato sia un manifesto nazionale. In esso si dice che, con i socialisti al governo, si comincia a vedere qualche cosa di nuovo. E' proprio vero, dico io, perché il giorno che è stato affisso questo manifesto il pane è stato rincarato di venti lire al chilo, pensa quale gioia è stata per noi pensionati che percepiamo 12-15 mila lire mensili.

I fatti ci dicono che il governo di centro sinistra la brutta congiuntura la vuole superare levando di bocca quel pezzo di pane che è rimasto ai pensionati (e non tutti lo hanno perché molti, se vogliono mangiare, debbono andare a stendere la mano); riducendo al massimo i consumi dei lavoratori. Insomma guai a chi tocca i monopoli eccetera.

Noi pensionati credevamo veramente che, con la partecipazione dei socialisti al governo, le pensioni ce le avrebbero aumentate. Invece aumentano tutti i prezzi e noi lottiamo la vita con le 12-15 mila lire mensili.

E questo fosse tutto. Qualcosa di nuovo lo vediamo tutti i giorni: licenziano operai, riducono l'orario di lavoro. Quale altre novità ci sono? Penso che il manifesto volesse alludere a novità positive, ma per quanto mi guardi intorno io non riesco a vederle.

GERMANDO BETTI
Prato (Firenze)

E' questa la democrazia tanto sbandierata?

Signor direttore,

la Pasqua è trascorsa. Questa festa dovrebbe essere serena per ogni essere umano, ma così non è stato per noi ex combattenti del '15-18; io non ho alcuna pensione e da anni attendiamo invano un misero assegno di pensione, a riconoscimento morale dei nostri sacrifici. Non un'elemosina, ma un atto di giustizia. L'on. Andreotti ha più volte promesso e mai mantenuto. E l'on. Moro, parlando al popolo italiano, lo ha invitato a fare dei sacrifici. Dobbiamo cominciare noi ex combattenti (e alcuni come il sottoscritto senza pensione)?

Questa è la democrazia tanto sbandierata? La democrazia vuol dire lasciare al loro destino uomini sul finire della loro esistenza, dopo avergli chiesto grandi sacrifici che sono stati ricompensati — negli anni — soltanto con promesse.

ENRICO VALERI
Fano (Pesaro)

La draga sull'Arno

Cara Unità,

sono un operaio che lavoro sull'Arno, insieme con altri soci, con una piccola draga; si cerca di sbarcare il lunario attraverso molti sacrifici, dato che le spese sono tante. Lavorare si lavora poco e ti dirò il motivo: la pioggia, la piena, il freddo e tante altre cose, imprevisti (come durante l'estate) la mancanza di materiale. Per completare il mazzo, anni orsono fecero, come saprai, una diga di sbarramento a Laterina (Arezzo). Nei periodi che l'acqua raggiunge un livello più elevato del normale aprono le cateratte di questa diga e via, con tutta la sua furia, finché ogni giorno verso le ore 15, ci giunge addosso questa ondata di acqua. Siamo costretti a cessare il lavoro altrimenti si correrebbe il rischio di essere travolti: uomini e cose; qualche volta poco è mancato che non siamo partiti insieme con la draga e le barche.

Questo avviene non per un giorno o due, ma si ripete per qualche mese; così che noi siamo costretti a perdere 3 o 4 ore di lavoro tutti i giorni. E' giusto tutto questo? Chi è che ci indennizza? Io capisco che l'energia è utile e indispensabile, ma anche noi che paghiamo le tasse al Genio e al Demanio, e tante altre che non finiscono mai, abbiamo il diritto di lavorare. Non dovrebbero aiutare le piccole aziende artigiane? E' questo un aiuto? Vogliono mandarci a rotoli definitivamente? Alle aziende elettriche tutto è permesso ma se noi per un mese non paghiamo la corrente elettrica ci tagliano i fili.

REMO DEL SOLDATO
Compiobbi (Firenze)

Superfluo ogni commento

Signor direttore,

in una recentissima intervista riportata dal Messaggero nel numero di sabato 28 marzo 1964 — e posta con molto « buon senso » nelle ultime pagine —, il cardinale Tisserant rettifica la sua lettera dell'11 giugno 1940 indirizzata al cardinale Suhard, Arcivescovo di Parigi, dicendo fra l'altro:

« L'atteggiamento del Papa era, fin da allora, fuori discussione e i miei rilievi non si indirizzavano alla sua persona ma a qualche membro della Curia. Nel drammatico periodo della guerra Papa Pio XII seppe guidare la Chiesa con invitta fortezza e aumentò il prestigio che la S. Sede aveva già acquistato durante i precedenti pontificati ».

Nella lettera del 1940 il Cardinale Tisserant diceva: « Ho chiesto con insistenza al Santo Padre, dall'inizio di dicembre, di fare un'enciclica sul dovere individuale di obbedire ai dettami della coscienza, perché questo è il punto vitale del cristianesimo... Temo che la storia abbia da rimproverare alla S. Sede di aver fatto una politica di comodità per se stessa: è estremamente triste, soprattutto quando si è vissuto sotto Pio XI ».

In questa lettera molti elementi sono in forte discordanza con le affermazioni della precedente.

L'insistenza con cui il cardinale si rivolse a Papa Pacelli e a lui personalmente e, soprattutto, le amare considerazioni finali « Temo che la storia (la storia) abbia da rimproverare alla Santa Sede di aver fatto una politica di comodità per se stessa: è estremamente triste, soprattutto quando si è vissuto sotto Pio XI » dove il pontificato di Pio XII è messo a confronto, e non certo positivamente, con quello precedente di Pio XI e dove si attribuisce alla S. Sede di aver fatto una politica di comodità per se stessa; sono così chiaramente in contrasto con le recenti affermazioni del Cardinale Tisserant da rendere superfluo ogni commento.

B. BERNABEI
(Roma)

Casa colonica affittasi per altri usi

Cara Unità,

nella provincia di Reggio Calabria, in località Catona, chiamata Terramuzza o Cassaria noi coloni abbiamo aspettato e atteso invano che ci venisse assegnata la casa colonica che è stata costruita sul fondo dove lavoriamo. Invece di assegnarla a noi, la casa è stata affittata all'impresa che costruisce il tronco di Catona dell'Autostrada del Sole. E' mai possibile che, dopo tante lotte per far approvare la legge per le case coloniche, queste vengano affittate, dai padroni, per altri usi?

Seguono numerose firme
Catona (Reggio Calabria)

Come se avessero condotto una vita spensierata

Signor direttore,

sono un mutilato di guerra e ho potuto leggere che i grandi invalidi e mutilati di guerra hanno manifestato a Roma, bloccando il traffico. Mi chiedo se un governo dovrebbe far giungere a tanto una categoria come la nostra. Dicono che non ci sono fondi per rivalutare le nostre pensioni e per questo anche noi dobbiamo fare dei sacrifici, come se fino ad oggi sacrifici non ne avessimo fatti e avessimo condotto una vita allegra e spensierata. A me pare che in Italia i fondi ci siano solo per chi ha l'abilità di metterci le mani sopra, tenuto conto della catena di scandali che si sono susseguiti da un anno all'altro.

P. CIRILLO
(Napoli)

schermi e ribalte

Gavazzeni - Brugnolini all'Auditorio

Domani, domenica 5 aprile alle 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di abbonamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia concerto (tagl. n. 33) diretto da Gianandrea Gavazzeni con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini. In programma: Mendelssohn: Calma del mare e viaggio felice, ouverture; Mendelssohn: Concerto n. 1 in sol minore, per pianof. e orch., op. 25; Pizzetti: Canti della stagione alta, per pianof. e orch.; Strauss: Morte e trasfigurazione, poema sinfonico. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

CONCERTI

AULA MAGNA
Oggi alle ore 17.30 in abbonamento n. 19 concerto del Duo pianistico Scherer - Gruber. In programma musiche di Mozart, Saint Saens, Absil, Casella, Poulenc.

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569)
Riposo
ARTISTICO OPERAIA
Domani alle 17.30 la C.ia Stabile rappresenterà: « La sera del sabato » tre atti di Guglielmo Giannini.
ATENEO
Alle 21,15 la C.ia del Centro universitario teatrale diretta da G. Di Fonzo presenta: « La cortigiana » di P Aretino Riduzione e regia Bandini. Scene e costumi S. Falleni. Musiche Panni.
BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n 11)
Domani alle ore 16.30 la C.ia D'Origlia-Palmi presenta: « Teresa di Lisieux » 3 atti in 15 quadri di Elia Di Tesbi. Prezzi familiari.
DELLA COMETA (Tel. 673763)
Alle 21,15: « Sola su questo mare » di Alberto Perrini. Novità assoluta italiana con A. Paul, G. Ombuen, C. Ninchi, A. Mastrantoni, A. Bosic. Regia dell'autore.
DELLE ARTI
Riposo
DELLE MUSE (Via Forlì 48 - Tel. 682.948)
Alle 22: « Recital di Gino Paoli » con Licia Lombardi. Domani ultime repliche alle 18-22.
DEI SERVI (Via del Mortaro n. 22)
Oggi « Il teatro stabile dell'Aquila » presenta la C.ia dei Burattini, dir. Maria Signorelli, alle 16,30 con: « Alì Babà e i 40 ladroni » di M Signorelli e alle 21: « Faust » di G. Bonnesck. Regia Meloni.
ELISEO
Alle 20,30: « Vita di Galileo » di Bertolt Brecht con Tino Buazzelli. Regia Giorgio Strehler.
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Alle 22 Rosanne Sofia Moretti presenta: « Nuovo balletto » dir. Mario Corti Colleoni, con « Il 1943 a Roma », « Evocazione etrusca », « Dawe Rhoapsody », coreografie Rosanne Sofia Moretti.
FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Alle 22 e domani alle 17,30 musica folkloristica e classica, recitazioni, jazz, blues, spirituals
GOLDONI (Piazza Navona)
Alle 20 trattenimento di balli e canti irlandesi. Prezzo L. 600. Domani alle 21.15 recital di poesie di primavera. Testi di Garcia Lorca, Montale, Quasimodo, Dian.
PALAZZO SISTINA
Alle 21 15 Errepi e Lars Schmidt presentano Delia Scala, Gianrico Tedeschi, Mario Carotenuto, in: « My Fair Lady » da Pigmalione di G B Shaw Riduzione e canzone di A. Lerner. Musiche di Frederic Loewe Versione italiana di Suso Cecchi e Fedele D'Amico.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 Marina Lando e Silvio Spaccesi con M. Busoni, F. Marrone, D. Valle, G. Raffaelli, presentano: « Il petto e la coscia » di Montale; « La cruna dell'ago » di Vasile; « Anatomia di un matrimonio » di Zito. Regia Righetti. Vivo successo. Domani alle 18.
QUIRINO
Alle 21,30: « L'amante » di H Pinter; « Confidenziale » di P. Shaffer con Gabriele Ferzetti, D. Perego, A. Celi, M. Sannone. Regia Celi.
RIDOTTO ELISEO
Alle 21,30: « Quarto giorno di primavera » di Antonio Racioppi con la partecipazione straordinaria di Emma Gramatica
ROSSINI
Alle 21.15 la C ia del Teatro di Roma di Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in: « Il galletto ha fatto chicchirichì » novità brillante di V Faini. Regia C. Durante. Domani alle 17.30.
SATIRI (Tel 565.325)
Alle 21.30 la C ia del Teatro di Oggi con: « La curva » e « La grande invettiva » di Tankred Dorst con D Michelotti, G Donnini, N Riviè, A Lelio. Regia L. Pascutti. Domani alle 17.30.
TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32 - Collegio Romano)
Alle ore 16.30 le marionette di Maria Accettella presentano: « Cappuccetto Rosso » di Accettella e Ste. Regia I. Accettella. Domani alle 16.30: « Pelle d'asino ».
VALLE
Alle 21,30 il T A.I. presenta Salvo Randone in: « Enrico IV » di Luigi Pirandello.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22
INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆ e rivista Baraonda di donne con O'Brien
CENTRALE (Via Celsa, 6)
Il rossetto, con G. Moll DR ◆ e rivista Alvaro Amici
ESPERO (Tel. 893 906)
I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆ e rivista Bixio
LA FENICE (Via Salaria, 35)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆ e rivista De Vico
ORIENTE
Le due leggi, con Franchi e Ingrassia C ◆ e rivista
VOLTURNO (Via Volturno)
I mafiosi DR ◆ e rivista La Torre

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352 153)
Sette giorni a maggio con K Douglas (alle 15 - 17.50 - 20.20 - 22.50) DR ◆◆
ALHAMBRA (Tel. 783 792)
La calda vita, con C Spaak (ult. 22.50) (VM 18) DR ◆◆
AMBASCIATORI (Tel 481 570)
La ballata del boia, con N. Manfredi (alle 15.30-17.25-19.10-20.55-22.45) SA ◆◆◆
AMERICA (Tel 586 168)
La legge dei fuorilegge, con Y De Carlo (ult. 22.50) A ◆
ANTARES (Tel 890 947)
Notti roventi a Tokyo G ◆
APPIO (Tel. 779 638)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆
ARCHIMEDE (Tel 875 567)
Company of Cowards? (alle 16.30-18.30-20.20-22)
ARISTON (Tel. 353 230)
Monsieur Cognac, con T. Curtis S ◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman (alle 15,45-18-20,20-23) C ◆
ASTORIA (Tel. 870.245)
Nel bene e nel male, con M J. Nat (VM 18) DR ◆
AVENTINO (Tel. 572.137)
I tre spietati, con R. Harrison (ap. 15.30, ult. 22.40) A ◆
BALDUINA (Tel 347.592)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆
BARBERINI (Tel. 471.707)
Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 15.30-17-22.45) DR ◆◆
BOLOGNA (Tel 426.700)
Il treno del sabato, con G. Moll (ult. 22,45) (VM 18) SA ◆
BRANCACCIO (Tel. 735 255)
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆
CAPRANICA (Tel. 672 465)
Il pelo nel mondo (prima) (alle 15,30-17,15-19,05-20,55-22,45)
CAPRANICHETTA (672 465)
La pappa reale, con A. Girardot (alle 15.30-18.20-20 30-22.45) (VM 18) S ◆
COLA DI RIENZO (350.584)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli (alle 15.30-17.35-22.50) SA ◆◆◆
CORSO (Tel. 671.691)
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16-18-20.10-22.40) L. 1.200 (VM 18) SA ◆◆
EDEN (Tel 380.0188)
La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆
EMPIRE (Viale Regina Margherita - Tel. 847 719)
Una adorabile idiota, con B Bardot (alle 15.30-18-20.20-22.50) SA ◆
EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel 5 910.986)
Letti separati, con L. Remick (alle 15.45-17.50-20.05-22.45) SA ◆
EUROPA (Tel. 865.736)
Sotto l'albero Yum Yum, con J Lemmon (alle 15.45 - 18.05 - 20.20-22.50) (VM 18) SA ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100)
Insieme a Parigi, con A Hepburn (alle 15.30-18-20-22.50) S ◆◆
GALLERIA (Tel 673 267)
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14.30-18.30-22.30) DR ◆◆◆
GARDEN (Tel 582 848)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆
GIARDINO (Tel 894.946)
Il treno del sabato, con G Moll (VM 18) SA ◆
MAESTOSO (Tel. 786 086)
La legge dei fuorilegge, con Y De Carlo A ◆
MAJESTIC (Tel 674 908)
Pippo, Pluto, Paperino allegri masnadieri (ap. 15, ult 22.50) DA ◆
MAZZINI (Tel 351 942)
Il treno del sabato, con G Moll (VM 18) SA ◆
METRO DRIVE-IN (6 050 151)
La pantera rosa, con D Niven (alle 20-22.45) SA ◆◆
METROPOLITAN (689 400)
Se permettete parliamo di donne, con V Gassman (alle 15.45-18.25-20.40-23) (VM 18) SA ◆◆
MIGNON (Tel. 869 493)
Notti roventi a Tokyo (alle 15,30-17-18.50-20,40-22,50) G ◆
MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: Intrigo a Stoccolma, con P. Newman G ◆
Sala B: La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆
MODERNO (Tel 460 285)
Frenesia dell'estate, con Vittorio Gassman C ◆
MODERNO SALETTA
Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆
MONDIAL (Tel 834 876)
Sedotta e abbandonata, con S Sandrelli SA ◆◆◆
NEW YORK (Tel 780 271)
Sette giorni a maggio, con K Douglas (alle 15 - 17,50 - 20.20-22,50) DR ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico
Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

NUOVO GOLDEN (755.002)
Le 5 mogli dello scapolo, con D. Martin SA ◆
PARIOLI
Riposo
PARIS (Tel. 754.368)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman (alle 15-17,30-20-22,50) G ◆
PLAZA (Tel. 681.193)
Il diavolo in corpo, con G. Philipe (alle 15,30-17.50-20.10-22.50) (VM 18) DR ◆◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
La valle dei lunghi coltelli, con L. Barker A ◆
QUIRINALE (Tel. 462.653)
Il pelo nel mondo (prima)
QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Sciarada, con C. Grant (alle 15,45-17,50-20,10-22,50) G ◆◆◆
RADIO CITY (Tel. 464.103)
Intrigo a Stoccolma, con Paul Newman (alle 15 - 17.35 - 20,05 - 22.50) G ◆
REALE (Tel. 580.234)
Sette giorni a maggio con K. Douglas (alle 15 - 17.50 - 20.20 - 22.50) DR ◆◆
REX (Tel. 864.165)
Giorni caldi a Palm Springs, con T Donahue C ◆
RITZ (Tel 837.481)
La calda vita, con C Spaak (VM 18) DR ◆◆
RIVOLI (Tel 460.883)
Antologia sessuale (prima) (alle 16-18.10-20.15-22.50)
ROXY (Tel 870 504)
Il pelo nel mondo (prima) (alle 16,15-18,50-20,50-22,50)
ROYAL (Tel 770.549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR ◆
SALONE MARGHERITA (Telefono 671.433)
Cinema d'essai: Amleto, con L. Olivier DR ◆◆◆◆
SMERALDO (Tel. 351.581)
Vita coniugale, con J Charrier (VM 14) DR ◆
SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Compagnia di codardi?, con G Ford (alle 15 10-17-19-20,50-23) SA ◆◆
TREVI (Tel 689 619)
Ieri, oggi, domani, con S Loren (alle 15.30-17,30-20,15-23) SA ◆◆◆
VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
Liolà, con U. Tognazzi (alle 16-18,30-20,30-22,45) (VM 14) SA ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718)
Il fornaretto di Venezia, con M. Morgan DR ◆◆
AIRONE (Tel. 727.193)
Mondo nudo (VM 18) DO ◆
ALASKA
Prima dell'uragano, con V. Heflin DR ◆◆
ALCE (Tel. 632.648)
Mondo nudo (VM 18) DO ◆
ALCYONE (Tel. 8.380.930)
Magnifica ossessione, con Rock Hudson A ◆
ALFIERI (Tel. 290.251)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆
ARALDO (Tel. 250.156)
Gli sparvieri dei Caraibi A ◆
ARGO (Tel. 434.050)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆
ARIEL (Tel. 530 521)
Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
ASTOR (Tel 6.220.409)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆
ASTRA (Tel. 848.326)
I 4 del Texas, con F. Sinatra A ◆◆
ATLANTIC (Tel. 7.610 656)
Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆
AUGUSTUS (Tel. 655.455)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆
AUREO (Tel. 880.606)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆
AUSONIA (Tel. 426.160)
L'assassino è al telefono, con Fernandel G ◆◆◆
AVANA (Tel. 515.597)
I rinnegati di capitan Kid, con H. Franck A ◆
BELSITO (Tel. 340.887)
I due mafiosi, con Franchi-Ingrassia C ◆
BOITO (Tel. 8.310.198)
I 4 del Texas, con F. Sinatra A ◆◆
BRASIL (Tel. 552.350)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆
BRISTOL (Tel. 7 615 424)
Una parigina a Roma S ◆
BROADWAY (Tel. 215.740)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆
CALIFORNIA (Tel. 215.266)
Gli italiani e le donne, con W Chiari C ◆
CINESTAR (Tel. 789.242)
Mc Lintock, con J. Wayne A ◆
CLODIO: (Tel. 355 657)
Mc Lintock, con J. Wayne A ◆
COLORADO (Tel 6 274 207)
A sud rullano i tamburi A ◆
CORALLO (Tel 2 577 297)
Colpo grosso al casinò, con J Gabin G ◆◆
CRISTALLO (Tel. 481.336)
Gladiatore di Roma, con Wandisa Guida SM ◆
DELLE TERRAZZE
L'inferno di Yuma DR ◆
DEL VASCELLO (Tel 588 454)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆
DIAMANTE (Tel. 295.250)
Che fine ha fatto Baby Jane? con B. Davis (VM 14) DR ◆
DIANA (Tel. 780 146)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆
DUE ALLORI (Tel. 278 847)
Cyrano e D'Artagnan, con S Koscina A ◆
ESPERIA (Tel 582 884)
Passo Oregon, con J. Ericson A ◆
FOGLIANO (Tel. 8.319 541)
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆
GIULIO CESARE (353.360)
A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆
HARLEM (Tel. 6.910.844)
I senza legge, con A. Murphy A ◆
HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
Passo Oregon, con J. Ericson A ◆
IMPERO (Tel. 295.720)
Il grido delle aquile, con Tom Tryon DR ◆
INDUNO (Tel. 582.495)
Giorni caldi a Palm Springs, con T. Donahue C ◆
ITALIA (Tel. 846.030)
Mc Lintock, con J. Wayne A ◆◆
JOLLY
Missione in Oriente, con M. Brando DR ◆
JONIO (Tel. 880.203)
Silenzio si spara, con E Costantine G ◆
LEBLON (Tel. 552.344)
I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA ◆
MASSIMO (Tel. 751.277)
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia C ◆
NIAGARA (Tel. 6.273.247)
Il principe dei vichinghi A ◆
NUOVO
Fra' Manisco cerca guai, con C Croccolo C ◆
NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: Il posto delle fragole, di I. Bergman DR ◆◆◆◆
OLIMPICO (Tel. 303.639)
Il mio amore con Samantha, con P. Newman SA ◆
PALAZZO (Tel 491.431)
Due mattacchioni al Moulin Rouge, con Franchi e Ingrassia C ◆
PALLADIUM (Tel. 555.131)
Silenzio si spara, con E. Costantine G ◆
PRINCIPE (Tel. 352.337)
Tom Jones, con A. Finney (VM 14) SA ◆◆◆
RIALTO (Tel. 670.763)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆
SAVOIA (Tel. 865.023)
Il treno del sabato, con G Moll (VM 18) SA ◆
SPLENDID (Tel. 620.205)
Il gattopardo, con B. Lancaster DR ◆◆◆◆
STADIUM (Tel. 393.280)
Dove vai sono guai, con Jerry Lewis C ◆◆
SULTANO (P.za Clemente XI)
I 4 del Texas, con F. Sinatra A ◆◆
TIRRENO (Tel. 573.091)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆
TUSCOLO (Tel. 777.834)
Il colore della pelle, con Antonella Lualdi DR ◆
ULISSE (Tel 433.744)
Alessandro il grande, con R. Burton SM ◆
VENTUNO APRILE (Telefono 8 644.577)
Il mio amore con Samantha, con P Newman SA ◆
VERBANO (Tel 841.195)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A ◆
VITTORIA (Tel. 578 736)
La ragazza di Bube, con C Cardinale DR ◆◆◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
La scuola dell'odio, con Sidney Poitier (VM 14) DR ◆◆
ADRIACINE (Tel 330.212)
Il prigioniero della miniera, con G. Cooper A ◆◆
ALBA (Tel. 570 855)
Ercole e la regina di Lidia, con S Koscina SM ◆
ANIENE (Tel. 890 817)
Pugni, pupe e dinamite, con E Costantine G ◆
APOLLO (Tel. 713.300)
La bella avventura, con Robert Mitchum A ◆
ARENULA (Tel. 653.360)
I due gondolieri, con A Sordi C ◆
ARIZONA
Il mattatore, con V. Gassman C ◆
AURELIO (Via Bentivoglio)
FBI agente implacabile, con E Costantine G ◆
AURORA (Tel. 393.269)
Un amore a Roma, con M Demongeot S ◆
AVORIO (Tel. 755 416)
FBI sesso e violenza, con G Riviere G ◆
CAPANNELLE
Marco Polo, con R Calhoun A ◆
CASSIO
Tre contro tutti, con F Sinatra A ◆◆◆
CASTELLO (Tel. 561.767)
Sandokan la tigre di Mompracen, con S. Reeves A ◆◆
COLOSSEO (Tel. 736.255)
I 4 monaci, con N. Taranto C ◆
DEI PICCOLI
Le peripezie di Pippo, Pluto e Paperino DA ◆◆
DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Erode il grande, con E. Purdom SM ◆
DELLE RONDINI
Collare di ferro, con A. Murphy A ◆◆
DORIA (Tel. 317.400)
L'indomabile, con G. Riviere A ◆◆◆
EDELWEISS (Tel. 334.905)
Il cucciolo, con G. Peck S ◆
ELDORADO
La pupa, con M. Mercier (VM 14) C ◆
FARNESE (Tel. 564.395)
L'indomabile, con G. Riviere A ◆◆◆
FARO (Tel. 520.790)
Siamo tutti pomicioni, con R. Vianello C ◆
IRIS (Tel. 865.536)
I re del sole, con Y. Brynner SM ◆◆
MARCONI (Tel. 740.796)
I sequestrati di Altona, con S Loren DR ◆◆◆◆
NOVOCINE (Tel. 586.235)
Alle donne ci penso io, con F. Sinatra A ◆◆
ODEON (Piazza Esedra, 6)
La via del tabacco, con Gene Tierney DR ◆◆◆
OTTAVIANO (Tel. 358.059)
Siamo tutti pomicioni, con R Vianello C ◆
PERLA
Lo scudo dei Falworth, con T Curtis A ◆
PLANETARIO (Tel. 489.758)
I mostri, con V. Gassman SA ◆◆
PLATINO (Tel. 215.314)
I 4 monaci, con N. Taranto C ◆
PRIMA PORTA (T. 7.610.136)
Una spada nell'ombra, con T. Lees A ◆
REGILLA (Tel 7.990.179)
Il segno del cojote DR ◆
RENO (già LEO)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆
ROMA (Tel. 733.868)
La spada del Cid A ◆
RUBINO
Gli onorevoli, con A. Tieri C ◆
SALA UMBERTO (T. 674.753)
Il mattatore di Hollywood, con J. Lewis C ◆◆
SILVER CINE
Riposo
TRIANON (Tel. 780.302)
Il grido delle aquile, con Tom Tryon DR ◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Riposo
AVILA
Via col vento, con C. Gable DR ◆
BELLARMINO
Gli inesorabili, con B. Lancaster A ◆◆
BELLE ARTI
Giulietta, Romeo e le tenebre, con D. Smutna DR ◆◆◆
COLOMBO
I tre moschettieri, con M Demongeot A ◆
COLUMBUS
La notte dell'Innominato, con D. Harrison DR ◆
CRISOGONO
Riposo
DEGLI SCIPIONI
La valle dell'Eden, con J. Dean DR ◆◆
DELLE PROVINCIE
Le 7 folgori di Assur, con H. Duff SM ◆
DON BOSCO
Il federale, con U. Tognazzi C ◆
DUE MACELLI
Chiuso per restauro
EUCLIDE
Silvestro il gattotardo DA ◆◆
FARNESINA
Vendetta di Ercole SM ◆
GIOVANE TRASTEVERE
Taur re della forza bruta A ◆
LIVORNO
Riposo
MEDAGLIE D'ORO
Cimarron, con G. Ford A ◆◆
MONTE OPPIO
Due contro tutti, con W. Chiari C ◆
NATIVITA'
Riposo
NOMENTANO (Via F. Redi)
Le tre spade di Zorro A ◆
NUOVO DONNA OLIMPIA
Atollo K, con Stanlio e Ollio C ◆
ORIONE
I due nemici, con A. Sordi SA ◆◆
PAX
Tamburi lontani, con G. Cooper A ◆◆
QUIRITI
Perseo l'invincibile, con Rex Harrison SM ◆
RADIO
Il giorno più corto, con V. Lisi [illegible] ◆
RIPOSO
Il figlio di Spartacus, con Steve Reeves SM ◆
SALA CLEMSON
Il giorno più lungo, con John Wayne DR ◆◆◆
SALA ERITREA (Via Lucrino)
I figli dei moschettieri A ◆
SALA PIEMONTE
I mongoli, con A. Ekberg SM ◆
SALA S. SATURNINO
Silvestro il magnifico DA ◆◆
SALA S. SPIRITO
Spettacoli teatrali
SALA TRASPONTINA
Taras il magnifico A ◆
S. FELICE
Tarzan e la fontana magica A ◆
SAVERIO
Sentieri selvaggi, con J. Wayne A ◆◆
TIZIANO
La guerra di Troia, con Steve Reeves SM ◆
TRIONFALE
Il buio oltre la siepe, con G. Peck DR ◆◆◆
VIRTUS
Il ruggito del topo, con J. Seberg SA ◆◆

AVVISI ECONOMICI

1) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma - Consegne immediate. Cambi vantaggiosi. Facilitazioni - Via Bissolati 24.

LAMBRETTA - Produzione 1964 alle nuove eccezionali condizioni pagamento 6 304 contanti saldo 30 rate.

MOTOFURGONI Lambretta - 49 185 contanti saldo 30 rate. PINCI-ETRURIA 8/B - 770.196.

PINCI CAMBIA la vostra moto con auto nuova, massime facilitazioni Consegna immediata. Etruria 9-B - 770 198.

5) VARII L. 50

MAGO egiziano fama mondiale premiato medaglia d'oro, responsi sbalorditivi. Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consiglia, orienta amori, affari, sofferenze. Pignasecca 63, Napoli.

7) OCCASIONI L. 50

A VIA PALERMO 65 - AFFARONI!!! Visitateci!! MOBILI ogni stile - LAMPADARI Bronzo - Boemia - TAPPETI - ARGENTERIA - SOPRAMOBILI, altri mille oggetti!!!

ORO acquisto lire cinquecento grammo. Vendo bracciali, collane ecc. occasione. 550. Faccio cambi. SCHIAVONE - Sede unica MONTEBELLO, 88 (telefono 480 370).

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA, Stenografia, Dattilografia 1000 mensili. Via Sangennaro al Vomero, 29 - Napoli.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali Dott. P. MONACO Roma. Via Viminale, 38 (Stazione Termini) - Scala sinistra - piano secondo int. 4. Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel. 471 110 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956)